

Somma Lombardo e Samarate al ballottaggio, finalmente un sindaco per Casorate Sempione

Pubblicato: Mercoledì 6 Aprile 2005

Tempo di elezioni, tempo di verdetti. **Casorate Sempione** ha finalmente un sindaco: **Giuseppina Quadrio**, che va ad occupare la poltrona rimasta vacante dopo la caduta di Annamaria Aspesi e le note vicende che hanno coinvolto commissari straordinari e Prefetto. Il centrosinistra unito ha vinto con **890 voti**, 70 in più della lista di Flavio Baila, legato alla CdL. In consiglio comunale siederanno 11 consiglieri del centrosinistra tra i banchi della maggioranza, mentre nelle file della minoranza si accomoderanno lo stesso Baila, salvo rinuncia già annunciata in campagna elettorale (in tal caso sarebbe eletto Giuseppe Perazzolo), affiancato dal compagno di lista Ruben Taiano, per il Carroccio Monica Bernardis e gli eterni rivali Gerardo Bardelli e Annamaria Aspesi. **Fuori dai giochi Alberto Malvestito** e Adriano Perazzolo. La squadra che affiancherà la Quadrio sarà comunicata ufficialmente al più presto, ma i nomi sono da cercare all'interno della lista vincente.

Somma Lombardo e Samarate andranno invece al **ballottaggio**. Altri quindici giorni per vincere una sfida avvincente in entrambi i comuni, con i candidati separati da poche centinaia di voti. A Somma è in vantaggio **Guido Colombo**, candidato sindaco appoggiato da Udc, Forza Italia e Lega Nord: ha totalizzato 4029 preferenze, il 41,2 per cento dei voti. Ad incalzarlo la candidata del centrosinistra unito, **Virginia Brasca**: per lei 3968 preferenze, pari al 40,6 per cento. Saranno importanti le decisioni delle liste che hanno deciso di correre da sole. In primis Alleanza Nazionale, che ha fatto registrare un 6,06 per cento che non ha soddisfatto il candidato Romano Selvini, ma che potrà far molto comodo a Guido Colombo. Stesso discorso per quanto riguarda il Nuovo Psi e la candidata Sofia Mariotti: il suo 3 per cento è un boccone prelibato, che può spostare l'equilibrio elettorale. **Gli apparentamenti vanno chiusi entro lunedì 11 aprile**. Il vincitore morale di queste elezioni, Luigi Bollazzi, che ha totalizzato il 7,5 per cento delle preferenze, ha già dichiarato che non andrà a votare e che i suoi elettori dovranno fare una scelta responsabile: un invito sottinteso a non recarsi alle urne.

A **Samarate** la situazione è particolare. Le elezioni regionali hanno fatto registrare una nettissima vittoria della CdL e del suo candidato presidente Roberto Formigoni. Questo risultato non si è però ripetuto alle amministrative. **Ermanno Venco**, sindaco uscente, è in vantaggio su **Vittorio Solanti**, candidato sindaco del centrosinistra, ma la distanza tra i due è minima: 4287 preferenze per Venco, 3912 per Solanti, con uno scarto tra i due del 3,8 per cento dei voti. Sono da registrare la **crescita del centrosinistra**, a fronte di un calo significativo di Forza Italia. La Lega Nord ha mantenuto il risultato delle amministrative del 2000, mentre l'Udc ha incrementato di quasi un punto e mezzo la percentuale ottenuta nella scorsa tornata. Gli apparentamenti devono concludersi entro l'11 aprile. Sembra scontato l'appoggio dell'Udc alla CdL, anche se una decisione definitiva non è ancora stata presa. **Saranno decisive anche le liste civiche**, che sebbene in netto calo rispetto a 5 anni fa, rappresentano il 12 per cento degli elettori samaratesi: si vocifera di accordi già fatti sotto banco, ma a livello ufficiale niente è stato deciso. **Entrambi gli sfidanti sono ottimisti**, l'ultima parola spetterà, come sempre, agli elettori di Samarate.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

